

Rassegna del 06/05/2023

FIPCRER

06/05/23	Corriere Romagna	37	Massimo Bernardi saluta gli Angels per una nuova sfida	Timpani Davide	1
06/05/23	Liberta'	47	Le atlete dell'Fbk all'ultima prova	LZ	2
06/05/23	Nuova Ferrara	33	La cena della FeNice che riporta in vita il basket di Ferrara - La cena della FeNice Da qui riparte il basket	Montanari Lorenzo	3
06/05/23	Nuova Ferrara	33	Borghesi, l'uomo nuovo Un altro alleato per la futura società	Nagliati Marco	5
06/05/23	Nuova Ferrara	33	2G in cerca di gloria: se vince è promossa	...	6
06/05/23	Resto del Carlino Bologna	8	Fontecchio e Sorrentino da Oscar: il derby che vale il grande sogno	Gelati Giacomo	7
06/05/23	Resto del Carlino Ferrara	8	Per Ferrara 2G un match point che vale la serie B	Cavallini Jacopo	8
06/05/23	Resto del Carlino Ferrara	12	Il maltempo fa saltare il match Lugo-Sbf	j.c.	9
06/05/23	Resto del Carlino Imola	12	Olimpia, c'è il match point con la Sg Fortitudo	Gelati Giacomo	10
06/05/23	Resto del Carlino Modena	9	Modena e Vignola in missione playoff	...	11
06/05/23	Resto del Carlino Ravenna	7	Sfollati al palasport Non si gioca	...	12
06/05/23	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Montecchio, una sfida da dentro o fuori	...	13
06/05/23	Resto del Carlino Reggio Emilia	7	Puianello a caccia del terzo posto	...	14
06/05/23	Resto del Carlino Rimini	12	Angels e Bernardi al passo d'addio	...	15
06/05/23	Resto del Carlino Rimini	12	Ap Titano al congedo a Spoleto E la serie C Unica è già in tasca	...	16
06/05/23	Resto del Carlino Rimini	12	Happy, è questione d'orgoglio Con Forlì si può puntare al poker	...	17

C SILVER

Massimo Bernardi saluta gli Angels per una nuova sfida

«È giusto che continui la mia strada, in cerca di nuovi stimoli, consapevole di aver dato tutto»

RIMINI

DAVIDE TIMPANI

“Vado al Massimo, vado al Massimo, vado a gonfie vele”. Quale migliore canzone del Vasco nazionale, tanto in voga ultimamente dalle nostre parti, per spiegare in poche parole la parabola degli ultimi sette anni di Massimo Bernardi, un’istituzione della pallacanestro riminese. Ieri la notizia della separazione da Santarcangelo, lasciata con l’ennesima promozione, la quarta in sette anni tra Rbr e Angels. «Sette anni di fila sono davvero tanti, inutile nascondere quanto sia legato a Santarcangelo e a Rimini, due ambienti che per me sono casa, dalle società a chi ci lavora, fino ai tifosi. Però c’è un momento per tutto, compreso quello dei saluti. È giusto che continui la mia strada, vada in cerca di nuovi stimoli e sfide future, consapevole di avere dato tutto, al di là delle promozioni».

Nel 2012 la storica salvezza ottenuta nell’allora DnA con gli Angels, poi il ritorno clementino dopo l’esperienza alla guida dei Crabs, terminata con i play-off di B. A Santarcangelo due promozioni consecutive dalla D alla C Gold che verrà poi ceduta a Rbr. A Rimini, Bernardi è il timoniere in panchina dell’avvio del progetto Rbr, che vince subito la C con una cavalcata straordinaria riaccendendo l’amore mai sopito del pubblico riminese per la pallacanestro. Poi le due stagioni di B concluse anzitempo per colpa del Covid, un rammarico fortissimo per il coach di Viserba che tanto avrebbe voluto portare sul campo Rimini in A2. Poi il ritorno agli An-



La grinta di Massimo Bernardi

gels, tanti giovani cresciuti, formati e lanciati, una salvezza tranquilla la stagione scorsa e la promozione in C unica ottenuta all’ultima giornata. «Difficile pensare di poter far meglio, ho tante sensazioni molto belle, ogni vittoria è speciale in egual misura. Ciò che mi rende ancora più orgoglioso e aver potuto lavorare con tanti ragazzi giovanissimi che si sono resi protagonisti di campionati senior importanti».

Un legame, quello dei Bernardi con la pallacanestro di casa nostra, che ha visto spesso Massimo al parterre del Flaminio a tifare per i biancorossi, vicino al figlio Marco preparatore atletico di RivieraBanca. «Rimini ha fatto un ottimo campionato, conquistando meritatamente i play-off nonostante una situazione deficitaria a livello di organico nell’ultimo mese. So bene qual è la passione e la cura dell’ambiente, mi sono divertito molto al palazzetto e auguro a Rimini, così come a Santarcangelo, ogni bene futuro».

Un arrivederci, perché spesso i grandi amori fanno giri immensi ma poi ritornano. «Assolutamente, mai dire mai, nel nostro lavoro tutto può succedere. L’importante, ovunque si vada, è dare sempre il massimo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le atlete dell'Fbk all'ultima prova



Basket b femminile - Match casalingo oggi al PalaMagni contro le bolognesi del Magika

● Ultimo atto stagionale per le ragazze dell'FBK Fiore Basket Valdarda, che salutano l'annata sotto canestro con il match casalingo di oggi pomeriggio (palla a due alle 18) al PalaMagni di Fiorenzuola contro le bolognesi del Magika Castel San Pietro. Quello in programma è un testacoda senza conseguenze per entrambe le formazioni: le ospiti comandano la classifica e sono già certe del primo posto, uno dei tre disponibili per gli spareggi per l'A2, mentre da tempo le biancorosse piacentine sono tagliate fuori dalla lotta e chiudono la graduatoria con 8 punti.

Nell'ultima partita dell'anno, coach Russo dovrà fare a meno di Yamblè ma può contare sul pieno recupero di Rastelli. Bertoni e compagne sono chiamate a una prova d'orgoglio per congedarsi dal pubblico amico con una bella prestazione, il tutto in una seconda fase dove Fiorenzuola ha patito gli infortuni e anche in parte un rendimento altalenante. Una bella prova contro la prima della classe sarebbe dunque un buon modo per salutare l'annata cestistica. A dirigere l'incontro, gli arbitri Maffezzoli e Vaccarella.

Il programma dell'ultima giornata della poule play off di serie B femminile Emilia Romagna Fbk Fiore Basket Valdarda-Magika Castel San Pietro
Puianello-Samoggia
Happy Basket Rimini-Libertas
Rosa Forlì
Cavezzo-Scandiano.

Classifica:

Magika Castel San Pietro 28, Cavezzo 26, Samoggia 24, Puianello 22, Scandiano 18, Forlì 14, Rimini 12, Fbk Fiore Basket Valdarda 8. **I.z.**



L'evento

La cena della FeNice
che riporta in vita
il basket di Ferrara

► Montanari a pag. 33

La cena della FeNice Da qui riparte il basket

Patto tra i partner alla sagra Scottadito e omaggio alla 4 Torri

► di **Lorenzo Montanari**

Ferrara «Forza Frara alè!». La bella serata di giovedì alla sagra Scottadito si è chiusa con queste parole di Stefano Calderoni, assieme a Riccardo Maiarelli e Paolo Piazzì, cardine della Fondazione FeNice, raccolta a cena a due passi dal Pala 4T dal patron della 4 Torri Luigi Moretti, che ha ringraziato tutti i partecipanti alla cena.

«Festeggiamo 75 anni di vita, 100 anni del nostro fondatore Padre John Caneparo e 30 anni di mia presidenza – dice il numero-1 granaia – Ricordo Giuliano Mezzadri, che ci ha lasciati qualche giorno fa. La 4 Torri è una società storica, alla prima squadra dico che pure una retrocessione porta un'esperienza, fieno in cascina per i prossimi anni. La novità? È la Fondazione FeNice, che pone le basi per creare qualcosa per ripartire, vedo che c'è unità d'intenti: vedo facce belle, imprenditori ferraresi sani, che meritano fiducia, c'è da lavorare, ma sono fiducioso. Auspico che si possa ripartire almeno da una Serie B d'Elite. Io farò parte

della Fondazione come rappresentante della 4 Torri e darò tutto affinché il progetto possa decollare».

Il vice sindaco Nicola Lodi ha elogiato Moretti e non solo. «La 4 Torri è una bella realtà – dice -, Moretti mette anima e cuore ogni giorno. Realtà difficile da trovare, non è facile tenere in piedi una società: ringrazio Moretti e la FeNice per questo atto di coraggio e responsabilità, sono certo che porterete il basket in alto, lo fate perché amate lo sport».

Andrea Maggi, assessore comunale allo Sport, ha speso importanti parole per la 4 Torri e il futuro del basket di casa nostra. «Ho nel cuore la 4 Torri – le sue parole -, il basket ha avuto molti problemi, ma c'è la volontà di farlo rinascere. L'amministrazione comunale vuole contribuire alla rinascita concretamente, stiamo lavorando per sistemare il palasport, in questo senso le finali di Serie B dal 16 al 18 giugno saranno un battesimo. Investiremo pure sul Pala 4T che necessita di manutenzione. La città ha bisogno di pallacanestro».

Anche l'assessore all'Ambiente Alessandro Balboni ha parlato di legame fra sport e attenzione al mondo del sociale, dicendo «in bocca al lupo alla Fondazione FeNice per la nuova avventura».

Riccardo Maiarelli ha parlato di percorso «complicato e lungo. Ci sarà tutto l'impegno possibile, assieme raggiungeremo l'obiettivo».

Ultimo, ma non ultimo, Stefano Calderoni, che ha ricevuto elogi dai supporters presenti. «Abbiamo grande voglia di ripartire – le sue parole – Moralmente non potevamo accettare che 40 anni di storia del basket ferrarese venissero presi e in una notte gettati in un cestino. La cosa più bella è costruire un percorso di comunità, aperto a persone serie, che amano la città, con un progetto pluriennale. Sarà un progetto aperto a tutti coloro che vorranno dare una mano: i primi azionisti saranno i tifosi. Aver coinvolto tutte le società giovanili è il vero valore aggiunto del nostro progetto». Applausi convinti dei presenti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il parterre

Non si poteva abbandonare la storia di Ferrara in una notte dolorosa

Ci sono imprenditori e persone serie con anche il Comune

Francesco Calderoni con in mano il microfono con gli assessori Lodi, Balboni e Maggi oltre ai partner della FeNice

Borghi, l'uomo nuovo Un altro alleato per la futura società

Manager con business Usa

di Marco Nagliati

Ferrara Si chiama Stefano Borghi ed è l'homo novus che potrebbe aiutare significativamente i membri della FeNice, la fondazione che ha come missione la rinascita professionistica della pallacanestro estense.

L'imprenditore ferrarese era presente giovedì sera alla cena organizzata dalla 4 Torri nell'ambito della sagra Scottadito. Borghi, che ha fatto conoscenza diretta col vicesindaco Lodi, è presidente della Global Emerald Energy Italy Division, azienda statunitense che si occupa del trattamento dei rifiuti solidi urbani, degli pneumatici e della plastica. Un sistema che è in grado di produrre energia rigorosamente green. Il processo è stato brevettato negli Stati Uniti da Gary De Laurentiis, fondatore della Green Envirotech Holdings Corp nonché cugino di Aurelio De Laurentiis neo campione d'Italia col calcio Napoli. Tra un cappellaccio, una grigliata e qualche goccio di vino, Borghi è entrato in stretto contatto con Calderoni, Maiarelli, Piazzini e Gherardi: le anime della FeNice.

La Global Emerald Energy è prossima ad attivarsi in provincia (Mirabello e Bondeno), possibili spazi anche a Ferrara. E un intervento economico importante per rilanciare la

pallacanestro ferrarese è sul tavolo. Previsti approfondimenti, in quanto De Laurentiis è atteso in città.

Nella serata targata 4 Torri spiccava anche la presenza di Massimiliano Fumolo di Ferimpex (azienda di Masi Torello), pure lui avente a cuore le sorti della palla a spicchi ferrarese. Per quanto riguarda la Fondazione FeNice, la "cassa forte" della futura società cestistica, è stato redatto lo statuto e la prossima settimana è probabile la firma di fronte ad un notaio. Non ne farà parte Fabio Bulgarelli, comunque presente alla Scottadito e scherzoso: «Sono qui per la torta del K2». L'ex presidente del Kleb dovrebbe fornire un contributo come sponsor.

Sul fronte sportivo le energie andranno indirizzate verso un'ipotetica acquisizione di un titolo di serie B Nazionale, categoria ben più affascinante da affrontare rispetto ad una B interregionale. Come manager sondato Giulio Iozzelli (Pistoia e Chiusi): in assenza di certezze sulla categoria il dirigente ha preso tempo. Possibile, semmai, che vada a Cento al posto di Belletti. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il retroscena
È presidente della società
Global Emerald Energy
e spunta anche
un altro De Laurentis**



Luigi Moretti ha festeggiato i suoi 30 anni di presidenza della 4 Torri
Sarà anche il delegato dello storico club di basket nella nuova società che ridarà una squadra alla pallacanestro cittadina



2G in cerca di gloria: se vince è promossa

C Gold Gara decisiva a Sant'Ilario. **C Silver** La Sbf rinviata a causa dell'alluvione

Ferrara A 40' dal salto in Serie B Interregionale. Dopo aver vinto gara-1 al Pala Vigarano (78-62), la 2G del coach Marco Castaldi questa sera (palla a due alle ore 21) sarà di scena a Sant'Ilario d'Enza per il primo match ball della serie playoff contro la Dilplast Montecchio. Capitan Giovanni Augusto e compagni sanno che in caso di successo saranno promossi in B Interregionale, non aspettando l'eventuale gara-3 fissata nuovamente a Vigarano il prossimo fine settimana. Durante la settimana la squadra ha lavorato bene, consapevole che, se giocherà il proprio basket, avrà chance davvero importanti di vittoria. I playoff, si sa, sono un torneo a parte, nel quale andranno evitati cali di concentrazione che potrebbero compromettere il buon esito del match.

«Ormai conosciamo i nostri avversari – le parole pre gara del coach della 2G Marco Castaldi -, dal punto di vista delle situazioni individuali sappiamo chi andremo ad affrontare, i loro punti di forza, come del resto i punti deboli di Montecchio. Ritornando a gara-1, il nostro approccio è stato insufficiente, costretti dalla tensione siamo stati davvero molto contratti, abbiamo avuto una difesa mediocre e un attacco condizionato dal fatto che ogni volta subivamo canestro, così la pressione e la necessità di fare canestro a nostra volta aumentava. Il primo punto fondamentale sarà l'approccio a gara-2, consci che sarà una partita ancora differente dalle precedenti: Montecchio si giocherà il tutto per tutto – ha continuato Castaldi

– Per restare aggrappati alla serie, cercheranno così di partire forte e di essere per noi subito un problema. Dovremo essere bravi a giocare in maniera dura, essendo pronti alle loro sfuriate, come del resto ai loro tentativi di giocare il tutto per tutto su ogni singolo possesso, offensivo e difensivo. L'aspetto mentale sarà preponderante e sarà di primaria importanza. Per quanto concerne l'aspetto tecnico – ha chiuso il tecnico biancazzurro – abbiamo fatto qualche aggiustamento rispetto a gara-1 per cercare di essere ancora più efficaci nelle problematiche che abbiamo avuto durante gara-1». Al Pala Enza di Sant'Ilario d'Enza arbitreranno Mirko Sabatino di Piacenza ed Alma Pellegrini di Cesenatico.

Oggi sarebbe dovuta iniziare anche la post season della Scuola Basket del coach Giacomo Mancin (Serie C Silver) contro Lugo. Ma l'alluvione in Romagna ha imposto il rinvio. Dopo aver chiuso al 9° posto la regular season, i bianconeri faranno di tutto per mantenere la categoria, nella serie contro i romagnoli, ottavi dopo la prima fase della stagione. Ovviamente il recupero non è ancora stato calendarizzato. «Cogliamo l'occasione per esprimere tutta la nostra solidarietà alla squadra Basket Lugo Aviators e a tutta la Romagna», ha detto il club estense. Davanti al proprio pubblico Lugo ha vinto il 60% delle gare, mentre lontano dalla Giuseppe Bondi Arena la Scuola Basket del patron Gullini ha centrato il 33% dei successi. ●

LM.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marco Castaldi
Il coach della 2G detta la linea promozione



Non
dovremo
più sentire
la tensione
che ci ha
bloccato
in gara-1



Cmp-Bologna 2016, uno show

Fontecchio e Sorrentino da Oscar: il derby che vale il grande sogno

IL PRESIDENTE 'GLOBAL' PEREZ

«Stiamo vivendo una bella avventura con professionalità e voglia di divertirci»

di Giacomo Gelati

Arrivare così lontano in soli tre anni di vita del club ha certamente il sapore dell'impresa.

E a conti fatti la storia della matricola e cenerentola Cmp Global, nata nell'estate del 2020, è in primis la storia di un club dove le parole cardine sono ambizione e progettualità.

Oggi, alle ore 20, i rossoblù riceveranno il Bologna 2016 per gara-due delle finali di C Gold, un traguardo impensabile fino all'altro giorno. «Per noi - spiega il presidente ed ex campione di nuoto pinnato Cristian Manuel Perez - è un sogno iniziato in maniera leggera: dalla serie D, senza neanche rendercene conto, siamo arrivati alla fase finale della C Gold. Ma il nostro spirito è quello di tre anni fa: fare bene e divertirci. Nessuno ha l'atteggiamento di chi vuole distruggere il mondo, ma di chi sta vivendo una bella avventura con abnegazione. Certamente quest'anno è stato più difficile, ma siamo in una fase cruciale dove ti giochi il tutto per tutto. Affrontiamo una squadra fortissima e che rispettiamo. Andiamo a testa alta, poi lo sport è così: a volte vinci, a volte perdi. Gara-uno l'ho seguita da Cuba per ragioni di lavoro, però oggi sarò sugli spalti». In poco tempo l'arrivo di una nutrita cornice di pubblico.

«**Ci aspetta** un gran pubblico a sostenere la Cmp. Io vengo da uno sport dove il pubblico è

qualcosa di aleatorio: dalla serie D, dove venivano a vederci conoscenti e familiari, sono poi arrivati i curiosi, prima di avere il pubblico vero e proprio. Siamo una cenerentola, ma c'è tanta gente che ci segue, anche sui social. Evidentemente piace il progetto e l'idea e trovo questa cosa molto emozionante e una grande sorpresa».

Per il presidente è ancora presto parlare della prossima stagione: «Qualche spunto di riflessione ci è arrivato da diversi fronti - stitolinea -, ma io sono metodico e voglio prima finire la stagione prima di affrontare il prossimo campionato. Che al di là di dove giocheremo lo affronteremo sempre con lo stesso spirito. Diciamo che ci sono stati diversi portavoce di progetti e idee: ma prima finiamo quello che abbiamo iniziato, poi si vedrà».

Sul campionato di quest'anno la firma preziosa di coach Flavio Rota, bravo a fare convivere l'anima più esperta del gruppo con quella più giovane.

«Coach Rota inizialmente non lo avevo inquadrato per il suo modo di lavorare: sono rispettoso di tutte le scelte sia chiaro, ma lo vedevo molto tecnico e poco espansivo rispetto al carattere di coach Lanzi. Invece adesso apprezzo molto la sua esperienza tecnica e tattica, è una persona che non esterna molto le sue emozioni, ma è bravissima e se siamo qui vuol dire che c'è il suo zampino. La squadra è un connubio di vecchi e nuovi. L'arrivo di Gennaro Sorrentino? Si è inserito in modo umile, da grandissimo professionista, non si è imposto in maniera brusca ed è stata una cosa vincente».

Sorrentino da una parte, Luca Fontecchio dall'altra: le emozioni non mancheranno.



Un momento del match d'andata disputato al PalaSavena di San Lazzaro



BASKET C GOLD, STASERA**Per Ferrara 2G
un match point
che vale la serie B**

In Serie C Gold primo match point promozione per la Duegi Ferrara, di scena in gara 2 playoff questa sera alle 21 sul campo della Dilplast Montecchio. Dopo il successo 78-62 in gara 1, gli uomini di coach Castaldi vogliono chiudere i conti ed evitare di allungare la serie alla «bella», con la promozione in B Interregionale ormai a portata di mano. Attenzione a non sedersi sugli allori, però, perché la partita di stasera mette spalle al muro i padroni di casa, che nel primo atto

hanno già dimostrato di poter mettere in difficoltà i ferraresi. «L'obiettivo è assolutamente quello di chiudere la serie – anticipa il tecnico della Duegi Marco Castaldi –, vogliamo confermare la vittoria di gara 1 e assicurarci la promozione. Chiaramente non sarà facile, mi aspetto una partita diversa, in cui Montecchio potrà contare sul fatto di avere qualche certezza in più dopo averci messo in enorme difficoltà per 25 minuti sabato scorso. In più, credo che dalla loro avranno un palazzetto caldo e rumoroso, aspetto che potrebbe influenzare il nostro approccio alla sfida. Viceversa la speranza nostra è di trovare immediatamente serenità, magari con una partenza migliore rispetto a quella di gara 1. Credo che tutto dipenderà da noi, dal punto di vista fisico stiamo bene, siamo in forma e veniamo da una settimana di allenamenti al completo» **(nella foto il patron Giuseppe Cattani).**

Jacopo Cavallini

BASKET C SILVER**Il maltempo fa saltare
il match Lugo-Sbf**

L'alluvione che ha colpito in queste ore la Bassa Romagna ha interessato pure l'abitato di Lugo, ed è per questo motivo che questa sera non si giocherà gara 1 playoff di Serie C Silver tra Aviators Basket Lugo e Scuola Basket Ferrara. La partita è stata rinviata, per il momento a data da destinarsi, in attesa che la situazione nelle zone colpite torni alla normalità. Probabile che la sfida venga recuperata a metà settimana, mentre gara 2 resta fissata per sabato alle ore 20 alla Giuseppe Bondi Arena. La vincente della serie si assicura un posto nella prossima Serie C unica.

j. c.

Olimpia, c'è il match point con la Sg Fortitudo

Le due formazioni sono ambiziose e puntano in alto, ma la squadra di Castel San Pietro è avanti uno a zero

BASKET C GOLD

Se si volge lo sguardo all'indietro è difficile immaginare che dopo la retrocessione di un anno fa l'Olimpia Castello avrebbe voltato pagina così velocemente da trovarsi, solo undici mesi dopo, a un passo da una storica promozione in Interregionale 2023/2024 (con la nuova riforma dei campionati minori di basket).

Così dopo il 77-56 occorso in gara-uno, oggi alle ore 20 gli uomini di coach Marco Berselli saranno di scena sul parquet bolognese della palestra Alutto contro la prestigiosa Sg Fortitudo guidata dal tecnico Andrea Mondini, con in palio appunto il primo match point per conseguire la promozione ai piani alti.

Una sfida che vale davvero molto per entrambe le formazioni che non nascondono certo le proprie ambizioni.

Un traguardo straordinario soprattutto per il club di viale Terme, che con grande abnegazione societaria e costanza è stato capace di pianificare e strutturare una squadra dove il mix giovani-esperti ha portato velocemente i suoi frutti.

Fra gli artefici di questa operazione va senz'altro ribadito il nome del general manager Danilo Francesconi, deus ex machina del mercato castellano e la figura che più ha scommesso sulla 'linea verde' dell'Olimpia Castello.

L'obiettivo iniziale era infatti imbastire una squadra spendibile sul lungo periodo e che non si limitasse solo ai risultati della singola stagione.

Adesso la parola è al campo dunque, per quello che potrebbe essere l'ultimo atto di questa stagione e l'inizio di una nuova era sportiva a Castel San Pietro Terme.

Giacomo Gelati



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318

BASKET SERIE D MASCHILE**Modena e Vignola
in missione playoff**

Serie D maschile play-off: è tempo di gara-2 per Modena Basket e Spv Vignola, impegnate entrambe domani sera (rispettivamente ore 18:45 e 18:00) contro Granarolo ed Ozzano. Modena è avanti 1-0 nella serie dopo il 74-65 di settimana scorsa, mentre Vignola dovrà vincere per pareggiare, visto il netto 100-66 ozzanese di qualche giorno fa. Serie B femminile poule play-off girone C: nell'ultima giornata di ritorno, la Wamgroup Cavezzo ospita Scandiano (stasera ore 20:30), che schiera le ex giallo-nere Bocchi-Balboni-Cantore. In caso di successo modenese, sarebbe concreto il secondo posto in classifica, alle spalle della Magika; in caso di sconfitta, invece, Cavezzo potrebbe finire terza se SBS Piumazzo dovesse fare il colpo esterno sul campo di Puianello questa sera alle 21:00. La questione non è di poco conto, perché le prime due squadre (Emilia 1 ed Emilia 2) sono ammesse direttamente alle semifinali nazionali per la promozione in Serie A2, mentre la terza e la quarta spareranno in campo neutro in gara secca per staccare il terzo pass (Emilia 3).



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318

LUGO, CAMBIO DI CAMPO

**Sfollati al palasport
Non si gioca**

A causa dell'indisponibilità del palazzetto di casa, diventato centro di accoglienza dopo le piogge della settimana scorsa, il Basket Lugo ha chiesto e ottenuto l'inversione dei campi con Ferrara per la prima sfida di playoff. Gli Aviators giocheranno gara 1 a Ferrara sabato prossimo alle 20. Gara due ed eventuale gara tre a Lugo.

6218

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318



Serie C Gold - Playoff

Montecchio, una sfida da dentro o fuori

Sfida dentro o fuori per la Dilplast Cleverttech Montecchio, in campo alle 20 in gara-2 dei playoff di Serie C Gold. Al PalaEnza di Sant'Ilario arriva il Ferrara Basket 2018, che dopo il vittorioso esordio nella post season ha la possibilità di chiudere i conti e di festeggiare il salto in B interregionale: Germani e compagni, che lo scorso week end calarono alla distanza dopo aver condotto le danze nel primo tempo, vogliono vender cara la pelle e provare a giocarsela fino alla fine, anche se dovranno limitare in attacco l'esperto Seravalli, 23 punti in gara-1, oltre agli ex Bmr Augusto e Verri-gni.

In Promozione termina ai quarti la corsa dell'LG Castelnovo Monti: la seconda squadra del club appenninico lotta prima di arrendersi 65-63 in casa ai Fulgorati Fidenza che accede in semifinale.



SERIE B DONNE - PLAYOFF**Puianello a caccia
del terzo posto****1 Ultima gara di Poule**

Ultima di Poule Playoff per la Chemco Puianello (22) e Scandiano (18). Le ragazze di coach Giroldi, già certe dell'accesso agli spareggi che partiranno la prossima settimana, alle 18.30 hanno l'occasione per conquistare il terzo posto contro il Basket Samoggia (24). In caso di vittoria le castellesi aggancerebbero le avversarie e si troverebbero sul 2-0 negli scontri diretti, col vantaggio del ritorno in casa proprio contro le ospiti odierne. «Samoggia è un'ottima squadra - dice coach Giroldi - che viene da una grande vittoria contro Cavezzo nell'ultima partita. Dovremo cercare di interrompere il loro gioco in campo aperto, limitando Palmieri, Melloni e Zarfahoui».

2 Scandiano a Cavezzo

Scandiano (18), invece, chiude alle 20.30 sul parquet di Cavezzo (26) e, dopo aver conquistato scalpi eccellenti, vuole congedarsi nel migliore dei modi da questo campionato.



Angels e Bernardi al passo d'addio



Chissà se assomiglia alla sin troppo tirata in ballo crisi matrimoniale, fatto sta che dopo 7 anni – compresa la parentesi triennale passata alla guida dei 'fratelli maggiori' della Rinascita – le strade di coach Massimo Bernardi (**foto**) e degli Angels Santarcangelo si dividono. Una separazione che ci può tranquillamente stare, i cicli si aprono e si chiudono, anche se un po' sorprende la tempistica, nel senso che solo una settimana fa il tecnico era sommerso di abbracci sul parquet del Pala Sgr per aver conquistato l'ammissione diretta alla serie C Unica, mentre oggi è già un ex. Nel comunicato ufficiale la società si spertica in elogi e ringraziamenti per quanto ha fatto l'allenatore viserbese, così come Bernardi, attraverso Facebook, non appare affatto rancoroso («Grazie, grazie, grazie! - si legge nel post -. È stata un'esperienza indimenticabile (...) Sarete per sempre nel mio cuore»).

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6318



Basket C Silver

Ap Titano al congedo a Spoleto E la serie C Unica è già in tasca

Il suo obiettivo – l'ammissione alla serie C Unica per la prossima stagione – lo ha centrato già da settimane e adesso la stagione si trascina un po', senza particolari stimoli, per l'Ap Titano di coach Rossini. E quest'oggi, in quel di Spoleto, per l'albiceleste sarà l'ultima recita (al Palarota la palla a due verrà alzata alle 18, fischiano Virgili e De Carolis). Un'avversaria che non incute particolare timore (gli umbri sono infatti penultimi con appena 8 punti raggranellati, 4-23 il modesto bilancio tra vittorie e

sconfitte), anche se i sammarnesi potrebbero – peraltro comprensibilmente – aver staccato un po' la spina. Pure questo sabato, poi, l'Ap Titano sarà orfana degli infortunati Dini e Fusco, due ali grandi che non si possono regalare a cuor leggero a nessuno. Spoleto è reduce dal recupero casalingo con Urbania, match che giovedì sera ha visto gli umbri cadere tra le mura del palasport amico, 58-78 lo score. Tardocchi (16 punti) e Gauzzi (13 pt) i più prolifici tra i locali.



Basket B femminile

Happy, è questione d'orgoglio Con Forlì si può puntare al poker

La classifica non racconta niente di interessante, nel senso che l'Happy RenAuto non ha proprio più nulla da chiedere a quest'ultima giornata della poule promozione di basket B femminile. Ma alla palestra Carim stasera (ore 20.30, arbitrano Romanello e Forconi) s'affaccia la Libertas Rosa Forlì e allora il discorso cambia. Contro le 'cugine', infatti, è naturale che ci sia qualche stimolo in più, si respira aria di derby e c'è un'imbattibilità che va mantenuta. Sì, perché in stagione la squadra rimi-

nese ha sempre e solo vinto con Forlì: 57-55 alla Carim e 50-66 fuori nella prima fase, 56-57 lo scorso 11 marzo in trasferta nel match d'andata di questa poule. Un 'percorso netto' che va difeso e incrementato. «Ci teniamo a vincere, assolutamente, per svariati motivi - assicura il coach dell'Happy, Andrea Maghelli -. Poi, da domani, cominceremo a pensare soltanto alla prossima stagione». In quest'ultimo impegno stagionale Maghelli non avrà Renzi: dentro invece Pignieri, sia pure non al top.

